

Procedura Aperta n. 487/ACU/2022 suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata (CER 20.03.07) (**Lotto 1:** CIG9247283B54; **Lotto 2:** CIG92477279BB; **Lotto 3:** CIG9247748B0F; **Lotto 4:** CIG924778164C);

Verbale n. 1 del 29 giugno 2022

In data 29 giugno 2022, alle ore 10.30 si è riunito presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. sita in Napoli in via Ponte dei Francesi 37/d, il seggio di gara presieduto dal responsabile del procedimento, ing. Gianfranco Iodice, coadiuvato dalla dott.ssa Stefania Sammartino dell'ufficio gare appalti e contratti con funzioni di segretario verbalizzante.

PREMESSO

- 1) che ASIA Napoli S.p.A., con determina a contrarre dell'Amministratore Unico n. 77 del 9 maggio 2022, ha disposto l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovralli (CER 20.03.07);
- 2) che in esecuzione della predetta determina a contrarre, ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GUUE - GU/S S102 284929-2022-IT del 27 maggio 2022, ha indetto la procedura aperta n. 487/ACU/2022, suddivisa in quattro lotti - ciascuno da aggiudicare con il criterio del minor prezzo- finalizzata alla conclusione di altrettanti accordi quadro con un unico operatore ai sensi dell'art.54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 27 giugno 2022 ore 12,00 hanno presentato offerta, per ciascun lotto, i seguenti concorrenti:

Lotto 1:

1. Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634 con sede legale in Napoli, Centro Direzionale IS.C/2;
2. Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 con sede legale in Nusco (AV) Area Ind.le F1 - Località Fiorentine;
3. RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215, sede legale in Napoli, alla via G. Melisurgo, 4 / T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612, con sede legale in Ailano (CE), alla Via Cantariello snc;
4. RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215, sede legale in Napoli, alla via Giovanni Serrao, 19/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219, con sede legale in Arzano (NA), via P. Nenni trav. c.t.p. snc/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216, con sede legale in Volla (NA) alla via Filichito, 37;
5. Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, con sede legale in Forchia (BN), Z. I. P.I.P., 25;
6. RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219, con sede legale in Torino alla Via Bertolotti, 7/ Planetaria S.r.l. (mandante), P.IVA 07517220633, con sede legale in Avellino alla via Campane, 18;
7. Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595, con sede legale in Latina alla via Moncenisio/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213, con sede legale in Milano alla



via Monte Napoleone 21 /Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 con sede legale in Sermoneta (LT) alla Via Codacchio 12;

8. Edil Cava Santa Maria La Bruna, P.IVA. 1320741216, con sede legale in Torre del Greco (Na) in via Campanariello, 39.

Lotto 2:

1. Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634 con sede legale in Napoli, Centro Direzionale IS.C/2;

2. Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 con sede legale in Nusco (AV) Area Ind.le F1 - Località Fiorentine;

3. RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215, sede legale in Napoli, alla via G. Melisurgo, 4 / T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612, con sede legale in Ailano (CE), alla Via Cantariello snc;

4. RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215, sede legale in Napoli, alla via Giovanni Serrao, 19/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219, con sede legale in Arzano (NA), via P. Nenni trav. c.t.p. snc/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216, con sede legale in Volla (NA) alla via Filichito, 37;

5. Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, con sede legale in Forchia (BN), Z. I. P.I.P., 25;

6. RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219, con sede legale in Torino alla Via Bertolotti, 7/ Planetaria S.r.l. (mandante), P.IVA 07517220633, con sede legale in Avellino alla via Campane, 18;

7. Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595, con sede legale in Latina alla via Moncenisio/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213, con sede legale in Milano alla via Monte Napoleone 21 /Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 con sede legale in Sermoneta (LT) alla Via Codacchio 12;

Lotto 3:

1. Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634 con sede legale in Napoli, Centro Direzionale IS.C/2;

2. Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 con sede legale in Nusco (AV) Area Ind.le F1 - Località Fiorentine;

3. RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215, sede legale in Napoli, alla via G. Melisurgo, 4 / T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612, con sede legale in Ailano (CE), alla Via Cantariello snc;

4. RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215, sede legale in Napoli, alla via Giovanni Serrao, 19/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219, con sede legale in Arzano (NA), via P. Nenni trav. c.t.p. snc/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216, con sede legale in Volla (NA) alla via Filichito, 37;

5. Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, con sede legale in Forchia (BN), Z. I. P.I.P., 25;

6. RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219, con sede legale in Torino alla Via Bertolotti, 7/ Planetaria S.r.l. (mandante), P.IVA 07517220633, con sede legale in Avellino alla via Campane, 18;

7. Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595, con sede legale in Latina alla via Moncenisio/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213, con sede legale in Milano alla



via Monte Napoleone 21 /Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 con sede legale in Sermoneta (LT) alla Via Codacchio 12;

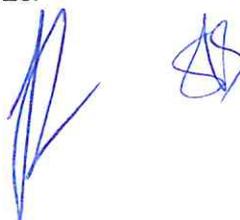
Lotto 4:

1. Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634 con sede legale in Napoli, Centro Direzionale IS.C/2;
2. Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 con sede legale in Nusco (AV) Area Ind.le F1 - Località Fiorentine;
3. RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215, sede legale in Napoli, alla via G. Melisurgo, 4 / T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612, con sede legale in Ailano (CE), alla Via Cantariello snc;
4. RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215, sede legale in Napoli, alla via Giovanni Serrao, 19/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219, con sede legale in Arzano (NA), via P. Nenni trav. c.t.p. snc/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216, con sede legale in Volla (NA) alla via Filichito, 37;
5. Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, con sede legale in Forchia (BN), Z. I. P.I.P., 25;
6. RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219, con sede legale in Torino alla Via Bertolotti, 7/ Planetaria S.r.l. (mandante), P.IVA 07517220633, con sede legale in Avellino alla via Campane, 18;
7. Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595, con sede legale in Latina alla via Moncenisio/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213, con sede legale in Milano alla via Monte Napoleone 21 /Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 con sede legale in Sermoneta (LT) alla Via Codacchio 12;

**** **

Tanto premesso, il Presidente di Seggio, con l'ausilio della segretaria, avvia le operazioni di gara con la registrazione del seggio e l'attivazione della seduta pubblica, così da renderla visibile a ciascun concorrente che voglia effettuare il login, quindi, ricordando che nella seduta odierna si verificherà che la busta virtuale "A" del concorrente contenga la documentazione di cui al paragrafo 15 del Disciplinare di Gara, procede, per il Lotto n. 1, allo sblocco telematico della busta virtuale amministrativa del concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634. Al riguardo il seggio rileva che in allegato al DGUE è presente una "*dichiarazione ex art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016*" in cui il legale rappresentante della società dichiara che "*nei confronti del Comune di Caserta pende giudizio innanzi al Tribunale di Napoli, sezione imprese, volto all'interpretazione degli obblighi reciprocamente assunti in sede di contratto del 15.12.2020 a rogito del notar Raffaele Federico rep. n. 4254, racc. 3336 stipulato tra il Comune di Caserta e la ditta Di Gennaro SpA (...)*". Conclusa la verifica della documentazione, e rilevata la completezza e conformità rispetto alla lex di gara il seggio ammette il concorrente alla successiva fase di gara.

Il Seggio di gara procede allo sblocco telematico della busta amministrativa del concorrente n. 2 Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 e analizzando la documentazione, il seggio rileva che risultano presenti come allegati al Modello 2 -Dichiarazione sostitutiva di certificazione, tra l'altro:



- un certificato del Casellario Giudiziale, rilasciato in data 8 giugno 2022, da cui risulta che il legale rappresentante ha subito una sentenza di condanna per il reato di lesioni personali colpose in cooperazione (art. 113 e 590 comma 1 n. 2 c.p.) commesso il 21 settembre 1995 in Nusco e per il quale lo stesso ha pagato la multa il 16 giugno 2004;
- un certificato dei Carichi Pendenti, rilasciato in data 8 giugno 2022 dalla procura di Avellino, da cui emergono delle fattispecie di reato per alcune delle quali sono intervenute la prescrizione o l'assoluzione ex art. 530 del codice penale, mentre per altre sono in corso i giudizi;
- una lettera avente ad oggetto controdeduzioni, sottoscritte in data 16 dicembre 2020 dal legale rappresentante della società Ecosistem, avverso "la prospettata esclusione" dalla procedura per l'affidamento del servizio di trattamento indetta dalla società ASIA Benevento S.p.A. avendo quest'ultima Stazione Appaltante rilevato dal certificato dei carichi pendenti alcuni procedimenti penali nei confronti del legale rappresentante, sig. Sabato Russo, per i reati di cui all'art. 256 commi 1 e 2, e art. 29 *quater decies* comma 3 del D. Lgs. 152/2006 accertati in data 17/09/2018 presso Nusco.

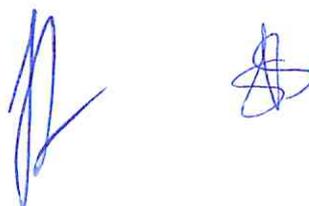
Conclusa l'analisi della restante documentazione, il seggio ne rileva la completezza e conformità rispetto alla lex di gara; il concorrente è, pertanto ammesso alla successiva fase di gara.

Il Seggio di gara procede allo sblocco telematico della busta amministrativa del concorrente n. 3 RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215/ T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612. Dall'esame della documentazione emerge che il concorrente si presenta in raggruppamento verticale in cui la mandataria Ambiente Italia S.r.l. eseguirà il servizio di trattamento, che ha un'incidenza pari al 79% e la mandante T.L.Z. Srl il servizio di trasporto, che ha un'incidenza pari al 21%.

Nell'esaminare il DGUE della mandante T.L.Z. Srl il seggio rileva che nella Parte III sezione C rubricata "Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali" laddove si chiede all'operatore economico se si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 il concorrente, nel barrare l'opzione affermativa, dichiara che "in merito all'affidamento del 01.02.2021 per il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani del Comune di Alvignano, l'amministrazione ha ritenuto sciogliere il contratto per gravi inadempimenti alla regolare esecuzione dello stesso, senza richiesta di risarcimento danni, nonostante la scrivente abbia sempre prodotto controdeduzioni e che la stessa azienda continua ad effettuare il servizio". Conclusa l'analisi della restante documentazione e rilevata la completezza e conformità rispetto alla lex di gara, il seggio ammette il concorrente alla successiva fase di gara.

Il Seggio di gara procede allo sblocco telematico della busta amministrativa del concorrente n. 4 RTI costituendo Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216. Al riguardo il concorrente dichiara nell'ambito del raggruppamento ci sarà la seguente ripartizione delle prestazioni:

- Ecocart S.r.l. (mandataria) eseguirà l'80% del servizio di trattamento;



- Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (in sigla SER. GEA (mandante) eseguirà il 20% del servizio di ritiro e trasporto rifiuti CER 20.03.07 e il 20% del servizio di trattamento;
- IT Risorse S.r.l. (mandante) eseguirà l'80% del servizio di ritiro e trasporto rifiuti CER 20.03.07.

Dall'analisi della documentazione emerge che il concorrente ha ommesso di produrre il DUVRI e la Nota informativa. Con particolare riguardo alla documentazione della mandante SER.GEA il seggio rileva che nella Parte IV del DGUE sezione C rubricata *Capacità Tecniche e Professionali* il concorrente ha ommesso di dichiarare il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge in corso di validità, in grado di trattare, secondo la normativa vigente in materia, "i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa."

In ragione dei suesposti rilievi, il seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il concorrente n. 4 a produrre:

- il DUVRI e la Nota informativa;
- una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante della mandante con cui questi attesti il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge ed in grado di trattare "i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. Si richiama al riguardo l'attenzione sul citato paragrafo della lex di gara a tenore del quale "L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovralli di lavorazione."

Tale adempimento dovrà essere assolto inviando alla pec asianapoli.garepubbliche@pec.it la menzionata documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 4 viene ammesso con riserva.

Alle ore 16.45 il seggio sospende la seduta di gara.

Verbale della seduta del 30 giugno 2022

In data odierna presso la sede di ASIA Napoli SpA, sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/d, si è riunito il seggio di gara presieduto al responsabile del procedimento, ing. Gianfranco Iodice, coadiuvato dalla dott.ssa S. Sammartino con funzioni di segretario verbalizzante, per proseguire nelle operazioni di verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti, ritualmente convocati con pec inviata il giorno 29 giugno 2022 per il tramite della piattaforma telematica. Il Seggio di gara dà inizio alla seduta pubblica con l'apertura, per il

lotto n. 1 della busta amministrativa del concorrente n. 5 Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, e dall'esame del DGUE emerge che:

- nella Parte II sezione D l'operatore economico ha dichiarato di voler ricorrere al subappalto per l'attività di trasporto nella misura del 30%;
- nella Parte IV, sezione C rubricata *Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lettera c), del Codice*, al punto 1b), l'operatore ha indicato gli importi relativi ai servizi svolti nel triennio di riferimento e non già le quantità di rifiuto CER 20.03.07 trattate, come avrebbe dovuto in ossequio al paragrafo 7.2 lettera b) del disciplinare di gara che, con riguardo al possesso del requisito speciale, richiede al concorrente di aver effettuato *“nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità”*;
- nella medesima Parte IV, sezione C, l'operatore ha ommesso di dichiarare il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge in corso di validità in grado di trattare, secondo la normativa vigente in materia, *“i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovralli di lavorazione.”*

In ragione di tali rilievi, il seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il legale rappresentante del concorrente n. 5 a produrre una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui attesti:

- di aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Avendo partecipato a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma dei due lotti con le maggiori quantità;
- il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge ed in grado di trattare *“i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto,*



inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione.” così come espressamente prescritto nel citato paragrafo della lex di gara.

Tale adempimento dovrà essere assolto inviando alla pec asianapoli.garepubbliche@pec.it la menzionata dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 5 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della documentazione del concorrente n. 6 costituendo RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219/ Planetaria S.r.l. (mandante) P.IVA 07517220633. Innanzitutto il seggio rileva che si tratta di un raggruppamento di tipo verticale in cui la mandataria Ambiente SpA eseguirà il servizio di trattamento e la mandante Planetaria S.r.l. il servizio di ritiro e trasporto; inoltre il costituendo RTI dichiara di voler ricorrere al subappalto il servizio di trasporto nei limiti consentiti dalla legge.

Proseguendo nell'esame della documentazione della mandataria Ambiente SpA, nella Parte III del DGUE sezione C rubricata *Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali*, il seggio rileva quanto segue:

- con riguardo al punto in cui si chiede all'operatore economico se *“ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro (...) di cui all'art. 80, comma 5, lett a) del Codice”*, il legale rappresentante, sig. Bruno Rossi, ha dichiarato *“di essere stato condannato in via non definitiva dal Tribunale di Nola, sez. penale, (...) (come da dispositivo di sentenza 11 febbraio 2022) per violazione dell'art. 590, comma 3 del codice penale”* in relazione ad un infortunio occorso nel 2014 e che, al riguardo, *“la società ha adottato misure tecniche (cd Azioni di self cleaning)”*.
- con riguardo al punto in cui si chiede all'operatore economico se *“ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento (...) ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c-ter) del Codice”* il concorrente ha dichiarato che *“Ambiente SpA è incorsa in un provvedimento di risoluzione anticipata di un contratto di appalto nei confronti del quale è stato proposto ricorso a contestazione innanzi al tribunale di Napoli Nord, con atto di citazione iscritto a ruolo con N. R. G. 2204/2019. Si specifica che il giudizio si è concluso con l'accordo transattivo-novativo adottato a seguito di conciliazione giudiziale. In particolare in sede di giudizio è stato evidenziato che: <tale risoluzione è stata causata da un violento incendio che, in data 1 luglio 2018, ha interessato l'impianto della scrivente società, sito in san Vitaliano (NA) alla via ponte delle Tavole n. 31, e che lo ha reso del tutto inutilizzabile; (...). Si è configurata, pertanto, un'ipotesi di impossibilità sopravvenuta obiettiva assoluta (ex art. 1256 cc) riferibile al contratto di appalto in oggetto e alle prestazioni ivi contemplate; (...)>*

Continuando ad analizzare il DGUE di Ambiente SpA, il seggio rileva che nella Parte IV sezione C rubricata *Capacità tecniche e professionali*, il concorrente non ha fornito alcuna indicazione in ordine alle quantità di rifiuto CER 20.03.07 che il proprio impianto è autorizzato a ricevere oltre che alle operazioni ivi consentite (es. quantitativi trattabili, CER e operazioni autorizzati) richieste al paragrafo 7.2 lett. a) del disciplinare di gara. In

particolare il seggio richiama l'attenzione sul punto in cui la lex di gara dispone che *“L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione”*.

Il concorrente ha altresì omesso di dichiarare il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lett. b) del disciplinare di gara avente ad oggetto lo svolgimento, *“nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità.”*

Con riguardo alla documentazione della mandante Planetaria Srl, il seggio rileva che nel Modello 2 il legale rappresentante ha dichiarato che a carico di Angelo Bruscolo, legale rappresentante della società So.Finvest Srl, che esercita attività di direzione e controllo su Planetaria Srl, è pendente il procedimento penale N.R.G. 19267/2021 per violazione dell'art. 483 del codice penale, davanti al giudice per le indagini preliminari.

Conclusa l'analisi della documentazione il seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il legale rappresentante del concorrente n. 6 a produrre una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui attesti:

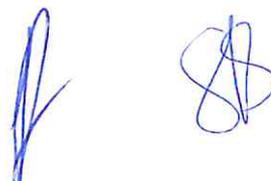
- il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge ed in grado di trattare *“i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa.”* Il concorrente dovrà aver cura di indicare che *“L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione”* così come espressamente prescritto nel citato paragrafo 7.2 lettera a) della lex di gara.
- il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera b) del disciplinare di gara avente ad oggetto l'effettuazione, *nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Tenendo conto della circostanza che “Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità.”*

Tale adempimento dovrà essere assolto inviando alla pec asianapoli.garepubbliche@pec.it la menzionata dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 6 viene ammesso con riserva.

Il seggio prosegue i lavori con l'esame della documentazione del concorrente n. 7 costituendo RTI Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213/Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 rilevando che si tratta di un raggruppamento di tipo misto in cui la mandataria assume il 45% della prestazione principale relativa all'attività di trattamento, la mandante BE.MA. Srl il restante 35%, mentre la mandante Del Prete Srl svolgerà per intero l'attività di ritiro e trasporto del rifiuto oggetto di appalto. Dall'esame della documentazione amministrativa emerge che il raggruppamento intende ricorrere al subappalto nei limiti del 40% per le attività di prelievo, trasporto e trattamento. Il seggio rileva altresì che la garanzia provvisoria costituita in forma di polizza fideiussoria n. 2022/13/6627778 stipulata con la *Italiana Assicurazioni* ha una durata pari a 7 mesi (dal 27 giugno 2022 al 31 gennaio 2023) e non di 10 mesi come prescritto al paragrafo 10 del Disciplinare di gara. Con riguardo alla documentazione della mandante BE.MA. Srl il seggio rileva che nel DGUE nella Parte IV sezione C rubricata *Capacità tecniche e professionali*, il legale rappresentante ha ommesso di dichiarare il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara a tenore del quale *“i concorrenti devono essere titolari di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione.”*

In ragione dei suesposti rilievi, il seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando:

- il costituendo RTI ad integrare la polizza fideiussoria indicando la durata corretta della garanzia pari a 10 mesi come prescritto al paragrafo 10 del Disciplinare di gara;
- il legale rappresentante della società BE.MA. S.r.l. a produrre una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui attesti il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara avente ad oggetto la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni di legge ed in grado di trattare *“i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione.”*, così come espressamente prescritto nel citato paragrafo della lex di gara.



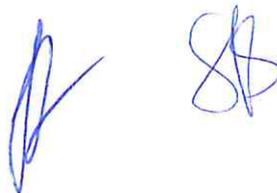
Tale adempimento dovrà essere assolto inviando alla pec asianapoli.garepubbliche@pec.it la menzionata documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 7 viene ammesso con riserva.

Il seggio passa, infine, all'esame della documentazione amministrativa del concorrente n. 8 Edil Cava Santa Maria La Bruna, P.IVA. 1320741216 e analizzando il DGUE, rileva quanto segue:

- nella Parte III, sezione C rubricata *Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali*, al punto in cui si chiede all'operatore economico se si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice, il concorrente ha dichiarato di essere *"sotto la tutela e gestione del Tribunale di Napoli Sezione GIP Dott.ssa De Bellis. Infatti la nomina del Legale Rappresentante è stata disposta dall'Autorità Giudiziaria; allo stato non vi sono sentenze di condanna per risarcimento danni al seguito di risoluzioni contrattuali."*;
- nella Parte IV, sezione C rubricata *Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lettera c), del Codice*, al punto 1b) in cui si chiede all'operatore di dichiarare i servizi prestati nel periodo specificato nella lex di gara, il concorrente ha elencato numerosi contratti aventi ad oggetto *"servizi di conferimento rifiuti biodegradabili di cucine e mense provenienti dalla raccolta sul territorio cittadino"*. Tuttavia tali servizi risultano assolutamente non pertinenti rispetto al dettato del Disciplinare di gara laddove al punto 7.2 lettera b), quale requisito tecnico professionale *"aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. (...)"*
- nella medesima Parte IV, sezione C, ha omesso di dichiarare la titolarità dell'impianto, requisito tecnico organizzativo richiesto al paragrafo 7.2 lettera a) del disciplinare di gara a tenore del quale *"i concorrenti devono essere titolari di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovralli di lavorazione."*

In ragione dei suesposti rilievi, il seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il legale rappresentante del concorrente n. 8 a produrre una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui attesti:

- il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera a) del Disciplinare di gara e, segnatamente di *"essere titolari di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore a 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa (...)* L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni



di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovralli di lavorazione”;

- il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lettera b) del Disciplinare di gara e, segnatamente *“aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse”.*

Tale adempimento dovrà essere assolto inviando alla pec asianapoli.garepubbliche@pec.it la menzionata dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 8 viene ammesso con riserva.

Verbale della seduta del 4 luglio 2022

In data odierna presso la sede di ASIA Napoli SpA, sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/d, si è riunito il seggio di gara presieduto al responsabile del procedimento, ing. Gianfranco Iodice, coadiuvato dalla dott.ssa S. Sammartino con funzioni di segretario verbalizzante, per proseguire nelle operazioni di verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti.

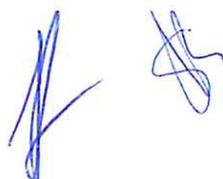
Il Seggio di gara dà inizio alla seduta pubblica con l'apertura, per il lotto n. 2, della busta amministrativa del concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634, rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 2 Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio passa all'apertura della busta amministrativa del concorrente n. 3 RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215/ T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 4 RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216 rilevando al riguardo le medesime irregolarità rilevate nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 4 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 5 Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si



rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 5 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 6 costituendo RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219/ Planetaria S.r.l. (mandante) P.IVA 07517220633 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 6 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n.7 costituendo RTI Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213/Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n.7 viene ammesso con riserva.

Verbale della seduta del 26 luglio 2022

In data odierna presso la sede di ASIA Napoli SpA, sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/d, si è riunito il seggio di gara presieduto al responsabile del procedimento, ing. Gianfranco Iodice, coadiuvato dal direttore Acquisti, dott. F. Coppola, con funzioni di segretario verbalizzante, per proseguire nelle operazioni di verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti, ritualmente convocati con pec inviata il giorno 22 luglio 2022, per il tramite della piattaforma telematica.

Il Seggio di gara dà inizio alla seduta pubblica con l'apertura, per il lotto n. 3, della busta amministrativa del concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634, rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 2 Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio passa all'apertura della busta amministrativa del concorrente n. 3 RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215/ T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 4 RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216 rilevando al riguardo le medesime irregolarità rilevate nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 4 viene ammesso con riserva.



Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 5 Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 5 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 6 costituendo RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219/ Planetaria S.r.l. (mandante) P.IVA 07517220633 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 6 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n.7 costituendo RTI Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213/Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n.7 viene ammesso con riserva.

Verbale della seduta del 27 luglio 2022

In data odierna presso la sede di ASIA Napoli SpA, sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/d, si è riunito il seggio di gara presieduto al responsabile del procedimento, ing. Gianfranco Iodice, coadiuvato dal direttore Acquisti, dott. F. Coppola, con funzioni di segretario verbalizzante, per proseguire nelle operazioni di verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti.

Il Seggio di gara dà inizio alla seduta pubblica con l'apertura, per il lotto n. 4, della busta amministrativa del concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A., P.IVA 01619050634, rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 2 Ecosistem S.r.l. P.IVA 02268680648 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio passa all'apertura della busta amministrativa del concorrente n. 3 RTI Ambiente Italia S.r.l. (mandataria), P.IVA 07966631215/ T.L.Z. Srl (mandante) P.IVA. 03323790612 rilevando al riguardo le medesime dichiarazioni contenute nella documentazione del lotto n. 1. Conclusa l'analisi della documentazione, il seggio ne rileva la completezza e regolarità rispetto alla lex di gara.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 4 RTI Ecocart S.r.l. (mandataria) P.IVA 02511151215/ Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. (mandante) P.IVA.08307081219/ IT Risorse S.r.l. (mandante) P.IVA. 06285841216 rilevando al riguardo le medesime irregolarità rilevate nella documentazione



prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 4 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 5 Ravitex Srl, P.IVA 01529830620, rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 5 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n. 6 costituendo RTI Ambiente SpA (mandataria) P.IVA 01501491219/ Planetaria S.r.l. (mandante) P.IVA 07517220633 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n. 6 viene ammesso con riserva.

Il seggio procede con l'esame della busta amministrativa del concorrente n.7 costituendo RTI Del Prete Waste Recycling Srl (mandataria) P.IVA. 02687640595/BE.MA. Srl Recuperi Industriali (mandante) P.IVA. 07610081213/Del Prete Srl (mandante) P.IVA. 01088520596 rilevando al riguardo le medesime irregolarità emerse nella documentazione prodotta per il lotto n. 1 al quale si rinvia per i dettagli. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente n.7 viene ammesso con riserva.

I lavori terminano alle ore 12.53. Del che è verbale.

Il Presidente del seggio

Ing. G. Iodice



Il segretario verbalizzante

dott.ssa S. Sammartino

